

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034633
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale Maggiore della Carità, USL 51
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Mazzini, 18
LDCS - Specifiche	Cortile d'onore, piano primo, loggia, lato meridionale.

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1863
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1863
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Albertoni Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1806/ 1887
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000012

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco di Carrara/ incisione/ scultura
--------------------------------	--

### **MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	229
<b>MISL - Larghezza</b>	66
<b>MISP - Profondità</b>	30
<b>MIST - Validità</b>	ca.

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporcizia diffusa.

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il monumento è costituito da una lapide e dal busto sorretto da una mensola fiancheggiata da una fascia marmorea con rosette e decorata da foglie d'acanto scolpite, volute e corolle.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	sul bordo inferiore del busto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Albertoni Gio.ni

Il busto di Ottavio Nazari contribuisce a definire la bella immagine del cortile dell'Ospedale maggiore fornita dal Negroni nel 1877: "chi mette il piede sotto i portici che ne circondano il bel cortile, e volga l'occhio, nel portico inferiore alle medalie, e nel superiore ai busti e ai monumenti, che la riconoscenza de'posterì ha dedicato alla memoria de'suoi benefattori, vi legge intiera una storia di carità operosa; e l'animo resta compreso di meraviglia davanti a liberalità così grande" (C. Negroni, Istituti novaresi di pubblica istruzione e beneficenza, in Monografie Novaresi, Novara 1877). Indicazioni della donazione del Nazari compaiono sulla lapide: con testamento ordinò che si erigesse nel 1630 un ricovero per infermi e pellegrini che - con instrumento pubblico del 6 aprile 1643 - fu unito all'Ospedale Maggiore.

## NSC - Notizie storico-critiche

L'iscrizione apposta interiormente al busto permette di attribuire l'opera allo scultore valsesiano Giovanni Albertoni, anch'egli pensionato del Collegio Caccia ed artista attivo a Novara intorno a metà Ottocento. La formazione dell'Albertoni ricalca quella comune a molti artisti novaresi o della Valsesia: allievo di Giovanni Avondo a Varallo Sesia, presso la scuola di Disegno con il contributo del Collegio Caccia, passò all'Accademia di Brera prima e quella di Torino poi, con Dini e Simonetta. La sua preparazione artistica si completò a Roma tra il 1833 (sic!) ed il 1838 (Archivio di Stato di Novara, Carte diverse. Elenco dei postulanti alle pensioni e sussidi, Fondo Archivio Nobile Collegio Caccia, cart. 73) dove fu allievo del Thorwaldsen, dopo la partenza del maestro, collaboratore del Tenerani. Tutto ciò evidenzia i legami con i modelli accademici, caratterizzati da una ripresa dei modi fiorentini rinascimentali, fusi con un verismo moderato. Dopo il soggiorno romano, Albertoni torna a Torino dove avvia un'intensa attività che trova i punti principali nella realizzazione del Monumento funebre della regina Maria Cristina all'Abbazia di Altacomba (1857) e nel monumento a Vincenzo Gioberti in piazza Carignano a Torino (1859). Anche a Novara è presente, se pur con opere di minor prestigio: i busti per l'Ospedale, la statua raffigurante il Genovesi precedentemente collocata nel Palazzo civico (1840), il monumento sepolcrale nel cimitero di Novara (primo recinto, lato nord, campata 58; 1851) e partecipa all'Esposizione novarese del 1856 con una Madonna in marmo bianco; esegue infine un busto del Cavalli attualmente presso i Musei civivi (n. Inv. 1502; datato 1873). I busti eseguiti per l'Ospedale appartengono alla sua piena maturità artistica e con piena consapevolezza tecnica. Le caratteristiche stilistiche interpretano il gusto artistico della committenza (restia ad accettare le innovazioni repentine) e la natura stessa dell'incarico che doveva proporre personaggi dalle qualità uniformi di cui spesso non esistevano documentazioni iconografiche attendibili. La chiarezza volumetrica con cui è risolto il busto in oggetto, l'assialità compositiva che determina la rigidità ed austerità, rispondono alle necessità espressive sopra indicate: non sono proposti elementi che possano fornire lo stesso commento del Debiaggi a proposito del Monumento funebre della Regina Maria Cristina in cui "la plastica monumentalità si fonde con un vivace e romantico pittoricismo" o per il monumento a Gioberti in cui "la classica compostezza è venata da un soffio romantico negli effetti di luce e di ombra" (C. Debiaggi, Dizionario degli artisti valsesiani, Varallo Sesia 1968, pp. 3-4). Per altre notizie su Albertoni si rimanda a: A. Stella, Pittura e scultura il Piemonte 1842-1891, Torino 1893, pp. 149-154; L'iride novarese, anno IV, 16 novembre 1840; anno XX, 17 giugno 1856.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Novara

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 47844
<b>FTAT - Note</b>	Veduta frontale
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTT - Denominazione</b>	Carte diverse. Elenco dei postulanti alle pensioni e sussidi
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Novara, Archivio Storico Diocesano
<b>FNTS - Posizione</b>	Fondo Archivio Nobile Collegio Caccia, cart. 73
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Iride Novarese
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1840
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Iride Novarese
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1856
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Negroni C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 222
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Stella A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1893
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 149-154
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Debiaggi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 3-4
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Mongiat E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)